



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 3 del 05/01/2012**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 2 dicembre 2011, n. 284

D.Lgs.n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza prevista pari a 60 MW da realizzare nei Comuni di Corigliano D'Otranto (LE) e Soletto (LE), località Specchia Murga - Proponente: Nextwind S.r.l. - Sede legale: via 95° Rgt. Fanteria, 9 73100 Lecce.

L'anno 2011 addì 02 del mese di dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VASe confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5820 del 10.04.2007 del Settore Ecologia, la Società Nextwind S.r.l. chiedeva di procedere alla verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) della proposta di impianto eolico ricadente in agro di Corigliano D'Otranto e di Soletto (LE).

Con nota del 20.04.2007 ed acquisita dal Servizio Ecologia prot. n.7030 del 03.05.2007, la società proponente informava dell'avvenuto deposito del progetto di realizzazione del parco eolico "Corigliano-Soletto" presso i Comuni di Corigliano d'Otranto e di Soletto (LE), richiedendo agli stessi affissione all'albo pretorio.

Il Settore Ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 7816 del 16.05.2007, richiedeva le opportune integrazioni documentali, sollecitando i Comuni ad inviare l'attestazione di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001.

Con nota del 31.07.2007 ed acquisita dal Servizio Ecologia prot. n. 12632 del 01.08.2007 la società proponente trasmetteva documentazione integrativa, sia in riscontro alla nota prot. n. 7816 del 16.05.2007 del Servizio Ecologia, sia (ulteriori elaborati) ai fini della "totale completezza della documentazione".

Con note acquisite dal Servizio Ecologia prot.n. 6385 del 24.04.2008, n. 7457 del 21.05.2008 la società Nextwind S.r.l. inviava comunicazione di avvenuta scissione societaria e conseguente voltura del progetto "Corigliano-Soletto", per la realizzazione del parco eolico in oggetto, alla Società di nuova costituzione Nextwind S.r.l. con sede legale in Via Orsini del Balzo, 24 - Lecce.

Con nota acquisita dal Servizio Ecologia prot. n. 7412 del 23.06.2009 la società proponente richiedeva informazioni sullo stato dell'iter procedurale di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto "Corigliano-Soletto".

Con nota prot. n. 8995 del 28.07.2009 il Servizio Ecologia informava la società Nextwind S.r.l che le informazioni richieste con nota prot. n. 7412 del 23.06.2009 avrebbero potuto essere acquisite

direttamente in sede, a causa dei numerosi procedimenti su cui la società proponente aveva chiesto di essere informata.

Con nota prot. n. 11467 del 09.10.2009 il Servizio Ecologia chiedeva lo stato delle istanze relative a tre progetti di realizzazione di parchi eolici nei Comuni di Corigliano d'Otranto-Soletto, Corigliano d'Otranto-Martano e Castrignano de' Greci ed infine Martano-Zollino, presentate tutte dalla Società Nextwind S.r.l.

Con nota prot. n. 11524 del 12.10.2009 (ritrasmessa alla Società con nota notaprot. n. 13725 del 14.12.2009), il Servizio Ecologia richiedeva ai Comuni di Corigliano d'Otranto, Martano, Castrignano de'Greci e Soletto, pareri ai sensi dell'art. 16 c. 5 della L.R. 11/2001 relativamente ai tre progetti di realizzazione di parchi eolici presentati dalla società Nextwind S.r.l., nonché copia delle avvenute pubblicazioni da parte dei suddetti Comuni; inoltre la società Nextwind S.r.l. veniva invitata a stipulare convenzione ai sensi della DGR 1462/2008, con tutti i Comuni interessati dai progetti proposti.

Con nota acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 11910 del 22.10.2009 la società proponente inviava documentazione integrativa volontaria, relativa al progetto parco eolico in oggetto, contenente elaborati di dettaglio relativi alla gittata massima degli elementi rotanti.

Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 12915 del 25.11.2009 comunicava alla società proponente la richiesta di accesso agli atti (prot. 12557 del 17.11.2009) effettuata dalla società Guastamacchia S.p.a. relativamente ai progetti di parco eolico presentati dalla società Nextwind S.r.l. nei Comuni di Castrignano de' Greci e Corigliano d'Otranto.

Con nota del 13.01.2010 ed acquisita dal Servizio Ecologia prot. n. 4859 del 31.03.2010 la società proponente trasmetteva copia dell'istanza di autorizzazione unica presentata ai sensi del D.L.gs 387/2003 e della D.G.R. n.35/2007.

Con nota del 3.12.2009 acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 887 del 26.01.2010 il Comune di Soletto inviava attestazione di avvenuta pubblicazione e parere contrario sull'intervento in oggetto.

Con nota acquisita dal Servizio Ecologia prot. n. 3181 del 02.03.2010, la società proponente inviava attestazione sull'avvenuta affissione all'albo pretorio dei comuni di Corigliano d'Otranto e Soletto (LE).

Con nota prot. n. 3149 del 25.02.2010 ed acquisita dal Servizio Ecologia prot. n. 4793 del 31.03.2010, l'Ufficio Energia e Reti Energetiche inviava riscontro alla nota prot. n. 11467 del 09.10.2009 del Servizio Ecologia, con la quale chiedeva lo stato delle istanze presentate dalla Società Nextwind S.r.l. nei Comuni di Corigliano D'Otranto, Soletto, Martano Zollino e Castrignano.

Con nota del 03.02.2011 ed acquisita dal Servizio Ecologia prot. n. 1263 del 10.02.2011 l'Avvocatura della Regione Puglia invia copia degli atti di diffida alla tempestiva espressione della pronuncia di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto in oggetto inviata dalla Società Nextwind S.r.l.

Con nota acquisita dal Servizio Ecologia prot. n. 3902 del 12.04.2011 il Comando dei Carabinieri chiedeva all'Ufficio scrivente un elenco dei progetti presentati dalla Società Nextwind S.r.l con indicazione della loro collocazione e della relativa documentazione.

Medio tempore la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto, atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con

riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

==> Località: L'area interessata dal progetto ricade in un'areacompresatra i comuni di Corigliano D'Otranto e Soletto (LE), contrade di Specchia Murga, Scorpi e Serre.

==> Numero di aerogeneratori (di seguito AG):20(cfr. "Progetto definitivo all. AD01-Relazione descrittiva").

==> Potenza unitaria: 3MW (ibid.)

==> Potenza complessiva: 60 MW (ibid.)

==> Diametro rotore: 90 m (ibid.)

==> Altezza torre (al mozzo): 100 m (ibid.)

==> Sviluppo verticale complessivo massimo: 145 m

Il parco sarà ubicato in un'area a NO del Comune di Corigliano d'Otranto e in un'area a SE del Comune di Soletto, equidistanti poco più di un chilometro da entrambi i rispettivi centri abitati.

In dettaglio, saranno posizionati nove aerogeneratori (AG nn. 5, 6, 11, 12, 13, 17, 18, 19, 20) sul territorio del Comune di Soletto ed undici (AG. nn.1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 14, 15, 16) sul territorio del Comune di Corigliano D'Otranto. La superficie del parco si estenderà su una superficie di circa 195 ha.

Si rileva che alcuni aerogeneratori interferiscono con alcune infrastrutture presenti nell'area oggetto di intervento. In particolare gli AG n. 6, 11,16 e 19 sono posizionati in prossimità di un gasdotto interrato a distanza compresa tra 0 (AG n. 6) e 70 m circa (AG nn. 11, 16 e 19). Inoltre il cavidotto di connessione tra gliAG n. 10 e 11, 18 e 19, 16 e 17, nonché l'intero cavidotto di connessione delle tre file parallele di aerogeneratori, interferirà significativamente in quattro punti con la rete del gasdotto presente nell'area oggetto di intervento. Con riferimento al cavidotto di connessione dell'intero parco eolico e la sottostazione di scarico, esso interferirà con un ramo dell'acquedotto interrato che attraversa l'intera area del parco eolico. Per quanto riguarda l'AG n.20 la sua posizione risulta a ridosso di un tratto di acquedotto interrato che attraversa da NO a SE parte dell'area del parco.

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- Gli aspetti relativi all'impatto su flora, fauna ed ecosistemi sono stati analizzati nella "Relazione impatti ambientali, all.4 - impatto su flora, fauna ed ecosistemi" in cui il proponente indica l'intera area vasta come area corridoio per la migrazione degli uccelli rapaci, evidenziando la presenza del Falco naumanni (falco grillaio), inserito nell'allegato I della direttiva 79/409/CEE (Direttiva Uccelli). Inoltre, il proponente evidenzia la mancanza di studi che valutino la presenza e la consistenza dei flussi di migrazione dei rapaci diurni con riferimento al territorio di Corigliano D'Otranto e Soletto, riportando però, a pag 26 della suddetta relazione, la frequentazione dell'area in oggetto da parte di rapaci. La presenza all'interno dell'area di intervento di aree a pascolo naturale e praterie, all'interno delle quali sono stati posizionati alcuni aerogeneratori, non esclude la frequentazione del territorio di Corigliano D'Otranto e di Soletto da parte del falco grillaio durante la migrazione, in quanto esso utilizza gli ambienti aperti per l'approvvigionamento alimentare. Alla luce delle considerazioni fatte sarebbe opportuno una valutazione più approfondita sui probabili impatti sulla specie avvalendosi anche di eventuali studi recenti sulle rotte migratorie dei rapaci in Puglia. Per quanto concerne l'impatto sulla flora e vegetazione, va rilevata la posizione dell'AG n. 1 collocato all'interno di un bosco a latifoglie così come si evince dall'analisi della carte dell'uso del suolo in Puglia.

- Si evidenzia che l'AG n. 7 è stato posizionato all'interno di un uliveto mentre gli AG n. 14, 17, 18 e 20 sono stati posizionati ai bordi di altrettanti uliveti. Si rileva, inoltre, che il cavidotto di connessione tra la fila centrale di aerogeneratori (costituita dagli AG nn. 7,8, 9, 10, 11, 12, 13) e la fila situata più a Sud del parco eolico (costituita dagli AG nn. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) nonché i cavidotti di connessione tra gli AG n. 14 e 15, AG n. 15 e 16, AG n. 16 e 17, AG n. 17 e 18, AG n.19 e 20 attraversano interamente alcuni uliveti. Infine l'AG n. 1 è posizionato all'interno di un bosco a latifoglie.

- Dall'analisi dello stato dei luoghi, inoltre, si rileva che in tale area vi è una diffusa impronta antropica costituita da insediamenti abitativi sparsi sul territorio.

Dalla lettura delle ortofoto e S.I.T. Regione Puglia è possibile individuare all'interno dell'area parco la presenza di insediamenti abitativi, alcuni dei quali disabitati o in stato di abbandono ma che potrebbero essere oggetto di riqualificazione e recupero. Il quadro rappresentativo dell'inserimento dell'opera industriale nel contesto ambientale e paesaggistico non è adeguatamente delineato in termini di impatto, né è fornita adeguata giustificazione della opportunità di introdurre elementi esogeni (aerogeneratori ed opere annessi) al contesto di edilizia rurale diffusa.

- L'installazione di 20 aerogeneratori con uno sviluppo verticale complessivo di 145 m, in un'area fortemente antropizzata, non esclude impatti visivi e paesaggistici significativi.

Dalla rappresentazione dell'impianto proposta nell'elaborato allegato alla Relazione di Impatto Ambientale "All. 7 - Visualizzazioni 3D" è evidente che l'intero parco eolico sarà visibile da diversi punti di vista limitrofi. In particolare, il parco eolico sarà visibile dai centri abitati dei Comuni di Soletto, il quale dista dal parco circa 1 km, di Corigliano D'Otranto (distante circa 1,5 km dal parco), di Galatina (distante circa 2,3 km dal parco), di Zollino (distante circa 3,0 km dal parco) e di Sogliano Cavour (distante circa 3,2 km dal parco), nonché dalle località e dai punti di osservazione selezionati dal proponente (Villaggio Medievale di Apigliano, abitato di Martano, abitato di Cutrofiano, Castello di Corigliano, Madonna dell'Arcona).

Inoltre, sarebbe stato necessario comprendere, es. attraverso simulazioni, la visibilità dell'opera anche da altri punti di vista sensibili, quali quelli posti lungo gli assi stradali (dalla SS 664, dalle strade di interesse paesaggistico quali la SP47, SP 138 e SP 33) che delimitano l'intero parco eolico.

- Ulteriori criticità si riscontrano in merito all'interazione del progetto con il suolo e sottosuolo. In particolare, da una ricognizione operata sulla carta geomorfologica del PUTT/P risulta critica la posizione degli AG nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e relative opere accessorie, posizionati in prossimità di un ciglio di scarpata. Si rileva, inoltre, che il cavidotto di connessione del parco eolico alla sottostazione di scarico taglia un ciglio di scarpata e, per un breve tratto, sarà interrato in prossimità del bordo di una dolina. Infine, si evidenzia la posizione critica degli AG nn. 1,8, 9 e 14 collocati in prossimità di doline.

- Si riscontra, inoltre, a circa 110 m dall'AG n. 3, la Masseria "Torre Cumirri" indicata dal PUTT/P come segnalazione architettonica, rispetto alla cui presenza, pur segnalata dal proponente, non vi è un adeguato studio di compatibilità. Gli AG nn.3 e 4 sono posizionati in un A.T.E. di tipo B, legato alla presenza della relativa area di pertinenza. Gli aerogeneratori nn.2, 5 e 10 si ritrovano, inoltre, a meno di 200 m dallo stesso ATE, circostanza non consentita dalla LR 31/2008, art.2 c.8.

- La presenza di altri impianti di energia da fonti rinnovabili nei comuni di Soletto, Galatina e Cutrofiano, già autorizzati o in avanzato stato dell'iter procedurale di autorizzazione, non esclude la possibilità di impatti cumulativi, come tra l'altro (rispetto alla sola componente visiva) evidenziato anche dal proponente nell'elaborato grafico "Mappa di intervisibilità teorica cumulativa" allegata alla Relazione di Impatto Ambientale.

• Circa gli aspetti connessi a sicurezza e salute pubblica, si rileva che:

1. nella “Relazione di Impatto Ambientale, all.6 - studio del rumore” non è data evidenza circa la rilevazione e l’elaborazione dei dati fonometrici a firma di un tecnico abilitato, ovvero iscritto all’albo dei tecnici competenti nel campo dell’acustica ambientale.

Lo studio di impatto acustico ha contemplato soltanto ricettori esterni alla perimetrale costruita sugli aerogeneratori più esterni. In seguito ad una ricognizione dello stato dei luoghi implementate su piattaforma GIS (mappe catastali dei comuni di Corigliano D’Otranto e Soletto, ortofoto ecc.), si riscontra invece la presenza di numerosi immobili ubicati a distanze inferiori a 250/300 m, dei quali, sulla scorta della documentazione fornita, non è possibile escludere eventuali operazioni di riqualificazione nel breve o medio termine che possano favorire una prolungata permanenza antropica in corrispondenza di essi, sì da renderli potenziali luoghi sensibili al rumore.

2. In merito al rischio di incidenti il raggio di gittata massima stimato dal proponente è di circa 210 m (da “Relazione tecnica specialistica: gittata massima degli elementi rotanti”, p.24). Tuttavia si rileva che la ricognizione della presenza di fabbricati entro il raggio stimato di gittata massima avrebbe potuto essere allargata sino a 250/300 m, includendo anche l’ipotesi di rottura di un frammento di pala, in presenza di un vettore (es. vento) in grado di trascinarlo oltre la distanza di gittata stimata in presenza di attrito viscoso (resistenza dell’aria). Tali immobili sono stati evidenziati anche sulle tavole allegate alla relazione “Carta della gittata massima degli elementi rotanti” e sembrerebbero configurarsi, nella maggior parte dei casi, come manufatti di supporto alle attività agricole potenzialmente adibiti ad una permanenza antropica non trascurabile.

3. Considerando i probabili incidenti derivanti dal ribaltamento delle torri, aventi quest’ultime uno sviluppo verticale di 145 m, si evidenzia la posizione critica di alcuni aerogeneratori rispetto alla linea elettrica aerea ad alta tensione “Galatina-Carpignano”. In particolare, gli AG nn. 4 e 12 sono stati posizionati ad una distanza dalla suddetta linea elettrica inferiore ai 30 m. Tale criticità è chiaramente evidente anche nell’elaborato PD02 - ortofoto - aerofotogrammetrico con ubicazione aerogeneratori redatto dal proponente.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell’intervento di cui si tratta, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell’arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell’impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nei Comuni di Corigliano D’Otranto e Soletto (LE) possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l’assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d’impatto ambientale ai sensi dell’art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d’Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe; l’Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nei Comuni di Corigliano D'Otranto e Soletto (LE) in località "Specchia Murga"- Proponente: Nextwind S.r.l.- Sede legale: via 95° Rgt. Fanteria, 9 73100 Lecce.

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Lecce, al Comune di Corigliano d'Otranto e al Comune di Soletto.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

## Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore

Ing. Francesco Corvace

Dott. Gaetano Sassanelli

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,

Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.

Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia

Ing. Antonello Antonicelli

---